

Inviata alla Giunta Regionale in data _____

Esecutiva per presa d'atto della Giunta Regionale con Delibera n. _____ in data _____



Azienda per il Diritto agli Studi Universitari CHIETI

SEDUTA del 21 marzo 2018

Delibera n. 11

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 17,30 nella sede dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, convocato nei modi e nei termini di legge, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con la Presidenza del Prof. Tonio Di Battista e con l'intervento dei componenti:

P A

P A

1) Avv. Antonella DE FELICE (Vice Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3) Avv. Gianpaolo LUFRANO (Componente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Prof.ssa Patrizia BALLERINI (Componente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4) Sig. Dario VALERII (Componente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario e con parere consultivo il Direttore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, Avv. Teresa Mazzarulli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione ed atta a deliberare sul seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Recupero della Caserma "Adelchi Pierantoni" di Chieti in residenza universitaria - Provvedimenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. 91/94, istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda n. 50 del 30 novembre 2007, con la quale è stato nominato Direttore dell'Azienda l'Avv. Teresa Mazzarulli, in servizio dal 1° gennaio 2008;

VISTO il Decreto n. 40 del 27 maggio 2015 del Presidente del Consiglio regionale di nomina del Presidente dell'Azienda DSU di Chieti;

DATO ATTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 74 del 20 agosto 2015 che stabilisce la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Chieti che è stato notificato a questa Azienda in data 3 settembre 2015 ed acquisito agli atti con prot. n. 2343 di pari data;

TENUTO CONTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 9 del 25/01/2016 di nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in rappresentanza dei Docenti la Prof.ssa Patrizia Ballerini, in sostituzione del Prof. Pasquale Battista, collocato a riposo;

TENUTO CONTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 101 del 01/12/2016 di nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in rappresentanza degli studenti il Sig. Dario Valerii, in sostituzione del Sig. Dario Lorè;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 46 del 02/11/2016, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017 / 2019" approvato con L.R. 21 novembre 2017, n. 54 e pubblicato sul BURA Serie Speciale n. 123 del 1° dicembre 2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 47 del 19/10/2017, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018 / 2020" in fase di approvazione regionale;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione n. 14 del 17 settembre 2015 l'Azienda DSU di Chieti e Pescara ha espresso e condiviso con gli Enti Territoriali e Accademici l'interesse a partecipare al nuovo bando ex Legge n.338/2000 per sviluppare una risposta alle esigenze di integrazione della popolazione studentesca nelle comunità locali dell'area metropolitana di Chieti e Pescara anche attraverso il recupero di aree dismesse o la valorizzazione di immobili abbandonati;

- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1132 del 31.12.2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra l'Azienda D.S.U. di Chieti-Pescara, la Regione Abruzzo e il Comune di Chieti, riguardante la partecipazione al IV Bando ex Legge n. 338/2000 per il cofinanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia e urbanistica volti al recupero della Caserma Adelchi Pierantoni, immobile ubicato nella Città di Chieti, da adibire a residenza per studenti universitari unitamente all'Istituto Santa Maddalena di proprietà entrambi del Comune di Chieti;

- L'accordo di programma è stato sottoscritto in data 13.01.2016 dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Chieti e dal Presidente dell'Azienda DSU di Chieti e

- Pescara e lo stesso costituisce Variante urbanistica al PRG del Comune di Chieti come documentato dagli atti di seguito validamente adottati:

- Deliberazione del Consiglio comunale n.87 del 8.02.2016 di ratifica ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.276/2000 e art.8/ter della L.R. 18/83 e s.m.i.

- Decreto Sindacale n.41 del 14 marzo 2016;

- Pubblicazione BURA Ordinario n.13 del 6.04.2016 che ha determinato variazione allo strumento urbanistico vigente;
- La Regione Abruzzo si è assunta l'onere del Coordinamento tecnico generale, del R.U.P., della Progettazione definitiva ed esecutiva e del Coordinamento della sicurezza, come disposto con D.G.R. n.359 del 01/06/2016 e Determinazione Direttoriale n. DPC n.70 del 23/06/2016;
- Il Comune ha concesso a titolo gratuito per la durata di trenta anni all'Azienda DSU di Chieti e Pescara, tramite verbale di consegna in data 7.04.2017, la piena disponibilità dell'immobile 35 e denominato ex- Caserma Pierantoni, identificato in catasto con particella n.8 del foglio che con D.M. 3.05.1991, ai sensi della legge 1.06.1939 n.1089, risulta "di interesse particolarmente importante e quindi sottoposto a vincolo architettonico fermo restando in capo al Comune di Chieti ogni onere di sicurezza e altri oneri comunque connessi, diritti, pertinenze e pesi risultanti dalla proprietà dell'immobile fino al completamento dell'operazione prevista e fatta salva l'immediata restituzione in caso di non positivo esito della selezione di cui trattasi;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti n. 194 del 13 aprile 2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dal progettista arch. Antonio Buccella dell'intervento di ristrutturazione in residenza universitaria dell'immobile "ex Caserma Adelchi Pierantoni" ubicato nella Città di Chieti e tutti gli atti ivi allegati tra i quali l'attestazione della copertura finanziaria della quota del 50% a carico dell'Azienda DSU Chieti-Pescara tenuto conto del valore di stima dell'immobile ex Caserma Pierantoni, come da perizia giurata redatta da tecnico abilitato del Comune di Chieti;
- Con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 194 del 13 aprile 2017 l'AdsU di Chieti e Pescara è stata autorizzata alla partecipazione al IV Bando pubblico ex Legge n. 338/2000 per l'erogazione di finanziamenti relativi ad interventi per strutture residenziali universitarie; di cui ai Decreti Ministeriali Istruzione Università Ricerca n.936 e n. 937 /2016 (G.U.n.33 del 9.02.2017) e al Decreto n.26/2017 (G.U.n.33 del 9.02.2017) e al tal fine con atto ADSU prot. n. 1586 del 3 maggio 2017 è stata trasmessa la domanda di partecipazione al IV Bando ex Legge 998/2000 riguardante l'intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione in residenza universitaria dell'immobile ex Caserma "Adelchi Pierantoni" della Città di Chieti (Codice di intervento E7S3X73/01) nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa in materia;
- Con atto, che si allega, trasmesso dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, acquisito al protocollo dell'AdsU n. 19336 del 13.11.2017 la Commissione ministeriale ha evidenziato alcuni elementi e richiesto il tempestivo inoltro della correlata documentazione nei termini ivi indicata;
- Con deliberazione n.53 del 27 novembre 2017 l'AdsU, stante l'importanza e imprescindibilità di una Residenza universitaria anche nell'area di Chieti che rappresenta, in Abruzzo, il luogo dove studiano e vivono la maggior parte degli studenti universitari che il CdA, ad unanimità, si è assunto la responsabilità di contribuire ad ogni utile sforzo finalizzato ad incrementare i finanziamenti aggiuntivi richiesti interpellando tutti i soggetti istituzionali in primis il Comune di Chieti e contestualmente l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e la Regione Abruzzo;

CONSIDERATO CHE l'esiguità delle risorse AdsU in conto capitale, come riconosciute nell'approvato bilancio triennale 2017/2019, ha imposto a questa Azienda di verificare in sede regionale la possibilità di essere autorizzati a richiedere un mutuo, soluzione del tutto respinta stante la mancata conclusione dell'iter di approvazione dei precedenti bilanci consuntivi della Regione; del pari non percorribile, anche per i tempi richiesti dall'istruttoria della Commissione Ministeriale, l'eventuale procedura di vendita di beni immobili non destinati all'attività core dell'AdsU che non determinino un sostanziale decremento del patrimonio dell'Ente;

ATTESO CHE nell'attuale fase di conclusione dell'istruttoria da parte della Commissione ministeriale della procedura di ammissione dei progetti a finanziamento, l'urgenza della trasmissione di idonea documentazione attestante la disponibilità nel bilancio AdsU della copertura finanziaria necessaria a far fronte alla riformulazione del prospetto economico e precisamente di ulteriori euro 1.506.543,19 ha imposto di sollecitare con ulteriori incontri ed atti sia il Comune sia la Regione che l'Università G.D'Annunzio di Chieti e Pescara come da comunicazione prot.n. 607 del 1 marzo 2017 e prot.n. 608 del 1 marzo 2017;

TENUTO CONTO che la normativa vigente in materia di DSU promuove un sistema integrato di strumenti e interventi per favorire la più ampia partecipazione dei giovani agli studi universitari e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi;

DATO ATTO che, a tal fine, l'Università G.D'Annunzio di Chieti e Pescara, nella seduta del Senato accademico del 15.03.2017, ha manifestato il favorevole intendimento di sostenere l'Adsu per quanto necessario e occorrente all'utile partecipazione al IV bando ex L.n.338/2000;

PRECISATO che detto contributo è auspicabile sia effettivamente riconosciuto in tempi brevi dai competenti organi UDA a fronte dell'obbligo che l'Adsu di Chieti e Pescara assume con il presente atto, anche dinanzi al Sindaco del Comune di Chieti Avv. Umberto di Primio, all'Assessore regionale Marinella Sclocco e al Presidente della Consulta studenti Sig Alfonso Tricarico, invitati alla seduta odierna del CDA, di rendere fruibili spazi specifici in favore dell'UDA all'interno della ristrutturanda residenza universitaria (a titolo esemplificativo n.10 stanze /n.20 posti letto e relativi servizi oppure Auditorium in fascia antimeridiana ecc) per la medesima durata della concessione a titolo gratuito dell'immobile da parte del Comune e cioè anni trenta;

RILEVATA, infatti, l'importanza che la dazione di danaro rappresenta pur con carattere di corrispettività e congruo sinallagma del rapporto che si andrà ad istaurare tra ADSU/UDA e tale da evitare qualsivoglia profilo di liberalità sia pur atipica perché, da un lato sarebbe necessaria l'approvazione della Giunta Regionale e cioè con tempi incompatibili con l'esigenza rappresentata, e dall'altro perché la reciprocità del rapporto deve comunque salvaguardare le possibilità gestionali della futura residenza senza ridurre i margini necessari per un pareggio dei costi e così consentire di perseguire il comune obiettivo di garantire il DSU al maggior numero di studenti che costituisce la finalità primaria della presente operazione;

TENUTO CONTO degli ulteriori aspetti di non scarso rilievo evidenziati dallo studente Dario Valerii componente del CDA Adsu in relazione all'attenzione che le associazioni studentesche pongono a sostegno dei servizi e delle strutture importantissimi per lo sviluppo degli scambi internazionali e la mobilità studentesca e che l'Adsu/Regione potrà realizzare, in questo caso, in stretta cooperazione con l'Università;

DATO ATTO di quanto rappresentato dal Sindaco del Comune di CHIETI, Avv. Umberto Di Primio, per il lodevole comportamento degli studenti e soprattutto per l'indiscussa importanza dell'interesse che l'Università di Chieti per la prima volta ha espresso in ordine alla realizzazione di una residenza universitaria a Chieti, fondamentale per la capacità attrattiva degli studenti in quanto vicina alla sede di gran parte delle Facoltà dell'Ateneo G.D'Annunzio di Chieti; di certo rilievo, ha sottolineato altresì il Sindaco, la funzione di rivitalizzazione che la residenza, posta nel centro storico, andrebbe a realizzare della Città di Chieti unitamente tutte alle opportunità e opere integrative già finanziate dalla Regione (funivia di collegamento Chieti città e Chieti scalo sede dell'Ateneo, trasporto urbano sostenibile in favore degli studenti con prevista fermata dinanzi alla residenza e università ecc); in altri termini l'auspicata realizzazione di una residenza universitaria a Chieti costituisce un tassello fondamentale di un'operazione complessiva per la realtà chietina che parte addirittura dal 2009, ha ribadito il Sindaco, che, dopo la richiesta dell'Adsu, ha ritenuto di condividere il tutto con il Magnifico Rettore della ripetuta Università;

TENUTO CONTO dell'indirizzo favorevole espresso, in sede di CDA, dall'Assessore Regionale Dott.ssa Marinella Sclocco che ha dato particolare risalto al modus operandi che il rinnovato percorso ADSU/REGIONE/COMUNE /UNIVERSITA' evidenzia non solo in quanto attuazione dei principi espressi all'art.2 e all'art.3 del D.Lgs.vo n.68/2012, ma soprattutto per l'integrazione e sinergia tra tutti gli Enti del Territorio e la Comunità accademica che qualifica il carattere delle relazioni istituzionali e che hanno consentito una concreta condivisione sia in termini di risorse e competenze tecnico professionali (in materia DSU presenti in ADSU e in materia tecnico progettuali presenti in Regione), sia in termini di valorizzazione di nuove strutture con riqualificazione di beni di terzi concessi in uso (COMUNE ecc) sia, da ultimo, in termini economici, di non scarsa entità, con incremento dei fondi resisi necessari e vincolati al DSU (UNIVERSITA') fermo restando l'impulso degli STUDENTI in prima linea a ché non si verifichi l'interruzione di un procedimento avviato dal settembre 2015, come rappresentato e richiesto dal Presidente ADSU Prof. Tonio Di Battista al fine di non veder vanificata la partecipazione al IV bando ex L.n.338/2000;

RITENUTO pertanto di confermare l'importanza del percorso di residenzialità universitaria riguardante il cofinanziamento per la ristrutturazione della caserma Adelchi Pierantoni di Chieti come sopra avviato da questa Azienda e dell'urgenza e indispensabile partecipazione dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti;

RITENUTO altresì di dare mandato al Direttore dell'Ente Avv Teresa Mazzarulli di porre in essere ogni attività di supporto, necessaria ed opportuna richiesta dall'Università, dal Comune di Chieti e dalla Regione Abruzzo per il buon esito dell'operazione nei tempi previsti;

SENTITO il parere favorevole del Direttore dell'Azienda, Avv. Teresa Mazzarulli in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla normativa vigente come da firma apposta nel presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese e per tutto quanto esposto in narrativa;

Ravvisata, altresì, l'urgenza di provvedere;

Con distinta votazione espressa nei modi e nei termini di legge viene dichiarata l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati ed in applicazione della L.R. n. 91/94 e successive modifiche ed integrazioni di:

DARE ATTO che l'Università G.D'Annunzio di Chieti e Pescara, nella seduta del Senato accademico del 15.03.2017, ha manifestato il favorevole intendimento di sostenere l'Adsu per quanto necessario e occorrente all'utile partecipazione al IV bando ex L.n.338/2000 riconoscendo un contributo di euro 1.506.543,19;

PRECISARE che il contributo, di cui al precedente punto, ha carattere di corrispettività e il rapporto ADSU /UDA è sinallagmatico e congruo in rapporto all'obbligo che l'ADSU di CHIETI e PESCARA assume con il presente atto di rendere fruibili spazi specifici in favore dell'UDA all'interno della ristrutturanda residenza universitaria Adelchi Pierantoni (a titolo esemplificativo n.10 stanze /n.20 posti letto e relativi servizi oppure Auditorium in fascia antimeridiana ecc) per la medesima durata della concessione a titolo gratuito dell'immobile da parte del Comune e cioè anni trenta;

CONFERMARE l'importanza del percorso di residenzialità universitaria riguardante il cofinanziamento per la ristrutturazione della caserma Adelchi Pierantoni di Chieti avviato da questa Azienda e l'urgenza e indispensabile partecipazione dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti per la valida prosecuzione del medesimo

DARE MANDATO al Direttore dell'Ente, Avv. Teresa Mazzarulli, di porre in essere ogni attività di supporto, necessaria ed opportuna, richiesta dall'Università, dal Comune di Chieti e dalla Regione Abruzzo per il buon esito dell'operazione nei tempi previsti dalla procedura di partecipazione al IV bando ex L.n.338/2000;

TRASMETTERE il presente provvedimento al Magnifico Rettore Prof. Sergio Caputi ed al Direttore dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti Dott. Giovanni Cucullo ai seguenti indirizzi: sergio.caputi@unich.it; giovanni.cucullo@unich.it; ateneo@pec.unich.it;

TRASMETTERE il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza all'Assessore Dott.ssa Marinella Sclocco ed al Dipartimento Politiche Attive del Lavoro, Servizio Istruzione della Regione Abruzzo ai seguenti indirizzi: marinella.sclocco@regione.abruzzo.it; carlo.amoroso@regione.abruzzo.it; istruzione@pec.regione.abruzzo.it;

TRASMETTERE il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Sindaco del Comune di Chieti ai seguenti indirizzi: PEC: protocollo@pec.comune.chieti.it; e-mail: segreteria.sindaco@comune.chieti.it

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di comunicare, con la massima urgenza, alla Commissione Ministeriale preposta la documentazione richiesta, con nota prot. n. 19336 del 13.11.2017;

PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Si attesta la regolarità tecnico/amministrativa
del presente atto.


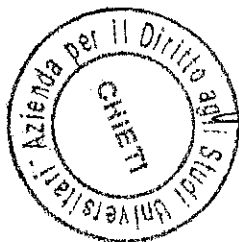
IL RESPONSABILE DELL'AREA

Si attesta la regolarità contabile
della presente deliberazione

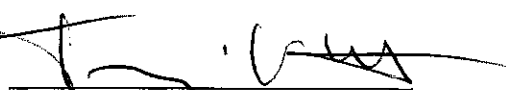
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Rag. Tarricone Grazia)

La presente deliberazione è adottata e firmata nei termini di legge.

IL SEGRETARIO
(Avv. Teresa Mazzarulli)


_____

IL PRESIDENTE
(Prof. Tonio Di Battista)



Per copia conforme ad uso amministrativo.

Chieti, _____

IL SEGRETARIO
(Avv. Teresa Mazzarulli)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 e seguenti della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti in data 23 MAR. 2018 e che vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 13 del regolamento organizzativo dell'Azienda D.S.U. e dell'art. 13 della L.R. 6 dicembre 1994 n. 91.

Chieti, 23 MAR. 2018



IL SEGRETARIO
(Avv. Teresa Mazzarulli)



L'Ufficio proponente

Enti Pubblici

Spett.le
Azienda D.S.U. Chieti-Pescara
Viale dell'Unità d'Italia, 32/a
66100 Chieti (CH)
Alla c.a. Direttore
Avv. Teresa Mazzarulli
Trasmissione via PEC
adsuch.protocollo@postecert.it

e, p.c. Spett.le
Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e la
Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, lo
Sviluppo e l'Internazionalizzazione della
Formazione Superiore
Trasmissione via e-mail

OGGETTO: Fasc. n°514, (Codice E7S3X73/01) - Azienda D.S.U. Chieti-Pescara (Legge 14 novembre 2000, n°338 e legge 23 dicembre 2000, n°388); determinazioni Commissione alloggi e residenze universitarie, **verbale n°16/2017 del 18 ottobre 2017.**

Con riferimento all'intervento in oggetto e in applicazione dell'articolo 3, comma 4 del D.M. 21 luglio 2015, n°504, si comunica che in occasione della riunione del 18 ottobre 2017 (verbale n°16/2017), la Commissione constata che *"parte dell'immobile il cui valore viene apportato dall'Ente ai fini della copertura finanziaria dell'intervento, per un importo complessivo di euro 12.292.150,00, include porzioni non strettamente pertinenti con la residenza. In particolare, la Commissione rileva la presenza di un'area definita "ex orto murato", il cui valore è stimato in euro 1.906.650,00, ed un'area destinata a n. 20 posti auto, valutata euro 800.000,00. Ne consegue che il valore massimo considerabile come apporto del soggetto al fine della copertura finanziaria della quota a proprio carico, ai sensi dell'art. 7.2 del D.M. n. 937/2016, dedotte le predette aree non pertinenti, è pari a euro 9.585.500,00.*

Inoltre, la Commissione procede alla rideterminazione del cofinanziamento per arredi e attrezzature nella misura massima, prevista ai sensi dell'art. 7.3 del medesimo D.M. n. 937/2016, di euro 2.400,00 a posto letto. Considerato che la residenza prevede n. 149 posti alloggio, il cofinanziamento per arredi e attrezzature viene fissato nella misura massima di euro 357.600,00.

Il quadro economico viene, pertanto, riformulato secondo lo schema sotto riportato, correggendo in primo luogo (colonna 2) in euro 12.206.931,00 il valore dell'immobile apportato in quanto, ai sensi dell'art. 7.3 del D.M. n. 937/2016, quest'ultimo non può comunque superare l'importo complessivo dei lavori. In secondo luogo (colonna 3), lo stesso valore dell'immobile viene ridotto ad euro 9.585.500,00 per le motivazioni precedentemente descritte. Infine (colonna

Cassa depositi e prestiti
Società per Azioni
Via Goltz, 4 | 00185 Roma
T +39 06 42211 | F +39 06 4221 4026

Capitale Sociale
€ 4.051.143.264,00 i.v.
iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma 80199230594
Partita IVA 07756511007

dal 1850

4), il cofinanziamento relativo ad arredi ed attrezzature viene ricondotto nel limite massimo imposto dalla normativa. Dal prospetto risulta, dunque, che il cofinanziamento complessivo viene ridotto da euro 12.206.931,00 ad euro 10.700.387,81 ed emerge la necessità per il soggetto richiedente di dimostrare una copertura finanziaria pari a euro 1.506.543,19.

		1) CARSU presentato	2) Riformulaz. CARSU	3) Riduzione apporto immob.	4) Rideterminaz. cofinanziamento
G.1.1	Lavori e forniture (esclusa IVA)	9.795.093,00	9.795.093,00	9.795.093,00	
G.1.2	Oneri per la sicurezza (esclusa IVA)	283.935,00	283.935,00	283.935,00	
G.1.3	IVA	1.007.903,00	1.007.903,00	1.007.903,00	
G.1.4	Imprevisti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
G.1.5	Totale	11.586.931,00	11.586.931,00	11.586.931,00	
G.3.1	Arredi e attrezzature (esclusa IVA)	508.197,00	508.197,00	508.197,00	10.342.787,81
G.3.2	IVA	111.803,00	111.803,00	111.803,00	
G.3.3	Totale	620.000,00	620.000,00	620.000,00	357.600,00
G.3.4	Altre spese non cofin. (esclusa IVA)				
G.5.1	Totale G.1.5+G.2.3+G.3.3	12.206.931,00	12.206.931,00	12.206.931,00	
G.5.2	Valore immobile	12.292.150,00	12.206.931,00	9.585.500,00	
G.5.3	Totale intervento	24.499.081,00	24.413.862,00	21.792.431,00	
G.6.2	Valore immobile apportato	12.292.150,00	12.206.931,00	9.585.500,00	
G.6.3	Importo complessivo intervento	24.499.081,00	24.413.862,00	21.792.431,00	
G.6.4	Cofinanziamento Stato	12.206.931,00	12.206.931,00	10.896.215,50	10.700.387,81
	% cofin. al netto immobile	100,00%	100,00%	89,26%	
G.6.5	Cofin. a carico soggetto richiedente	12.292.150,00			11.092.043,19
G.6.6	Cofin. a carico soggetto richiedente al netto dell'immobile	0,00			1.506.543,19

A conclusione dell'esame svolto, la Commissione stabilisce di richiedere documentazioni circa la disponibilità della copertura finanziaria necessaria a fronte della sopra descritta riformulazione del prospetto economico. La Commissione invita, pertanto, la CDP S.p.A. a trasmettere al soggetto richiedente comunicazione in tal senso, fissando il termine per la risposta da parte dell'Ente in n. 20 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione."

La documentazione di cui sopra dovrà pertanto pervenire entro 20 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

Paola Bacchetta

